



«Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima», dice Gesù.

## GESÙ DISSE: «NON ABBIATE PAURA DEGLI UOMINI...»

IL profeta Geremia (*I Lettura*), in una pagina delle sue "confessioni", denuncia le insidie dei suoi detrattori che lo deridono mentre egli mette in guardia il suo popolo dalla sventura: la conquista di Gerusalemme e la deportazione in Babilonia. Aveva provato uno sconforto per l'inutilità del suo annuncio, ma poi la sua fiducia in Dio gli aveva donato forza per proseguire. Per ciò, diventa l'immagine di Gesù che ripete ai suoi discepoli nel discorso missionario del Vangelo di Matteo: «Non abbiate paura».

Anche se perseguitati per quello che proclamano, la loro sicurezza è nella verità che manifestano: Gesù Cristo morto e risorto. Il centro dell'annuncio cristiano può portare derisione, persecuzione; tutto ciò non deve stupire i discepoli del Signore, perché anche i profeti hanno vissuto questo e Gesù stesso è passato attraverso l'incomprensione e la persecuzione. Vi è la garanzia di una vittoria che non è quella del mondo: la Chiesa nasce dal sangue dei martiri. La fede dei cristiani si fonda sul grande paradosso che anche quando per il mondo si è perdenti, nessuno è mai perduto da Dio.

Elide Siviero

● Ogni domenica, Pasqua della settimana, il Signore ci raduna per celebrare "il sacrificio di espiazione e di lode" e per ricevere il dono del suo Corpo e del suo Sangue. Nutriti dalla Parola e dall'Eucaristia, camminiamo verso la Pasqua eterna, la domenica senza tramonto.

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Sal 27,8-9) in piedi  
Il Signore è la forza del suo popolo e rifugio di salvezza per il suo Cristo. Salva il tuo popolo, Signore, benedici la tua eredità, e sii la sua guida per sempre.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - Il Signore sia con voi. A - E con il tuo spirito.

### ATTO PENITENZIALE

C - All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli. (Si fa una breve pausa di silenzio).

C - Signore, luce delle genti, abbi pietà di noi.  
A - Signore, pietà.

C - Cristo, Salvatore del mondo, abbi pietà di noi.  
A - Cristo, pietà.

C - Signore, Figlio del Dio vivente, abbi pietà di noi.  
A - Signore, pietà.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.  
A - Amen.

**GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

**COLLETTA** - Dona al tuo popolo, o Padre, di vivere sempre nella venerazione e nell'amore per il tuo santo nome, poiché tu non privi mai della tua guida coloro che hai stabilito sulla roccia del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...  
A - Amen.

Oppure la colletta Anno A, Messale II ed., pag. 991:

C - O Dio, che affidi alla nostra debolezza l'annuncio profetico della tua parola, sostienici con la forza del tuo Spirito, perché non ci vergogniamo mai della nostra fede, ma confessiamo con tutta franchezza il tuo nome davanti agli uomini, per essere riconosciuti da te nel giorno della tua venuta. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio...  
A - Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

seduti

*Il profeta Geremia, a motivo delle sciagure annunciate, viene perseguitato. Non è però sfiduciato: egli sente vicino il Signore, al quale affida l'esito della propria vita.*

**Dal libro del profeta Geremia (20,10-13)**

<sup>10</sup>Sentivo la calunnia di molti: «Terrore all'intorno! Denunciatelo! Sì, lo denunceremo». Tutti i miei amici aspettavano la mia caduta: «Forse si lascerà trarre in inganno, così noi prevarremo su di lui, ci prenderemo la nostra vendetta».

<sup>11</sup>Ma il Signore è al mio fianco come un prode valoroso, per questo i miei persecutori vacilleranno e non potranno prevalere; arrossiranno perché non avranno successo, sarà una vergogna eterna e incancellabile.

<sup>12</sup>Signore degli eserciti, che provi il giusto, che vedi il cuore e la mente, possa io vedere la tua vendetta su di loro, poiché a te ho affidato la mia causa! <sup>13</sup>Cantate inni al Signore, lodate il Signore, perché ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 8,8-10.14.17.33-35)

*Nelle prove della vita, il credente e la sua comunità gridano a Dio la loro angoscia, certi di ottenere la salvezza. Per questo cantiamo (o diciamo):*

**R** Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio.

The image shows two staves of musical notation in G major (one sharp) and 2/4 time. The first staff contains the melody for the first line of the responsory: 'Nel - la tua gran - de bon - tà ri -'. The notes are G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4, F#4. Above the notes are the labels 'Re' and 'Fa#-'. The second staff contains the melody for the second line: 'spon - di - mi, o Di - o.'. The notes are G4, F#4, E4, D4, C4, B3, A3, G3. Above the notes are the labels 'Sol' and 'La'.

Per te io sopporto l'insulto / e la vergogna mi copre la faccia; / sono diventato un estraneo ai miei fratelli, / uno straniero per i figli di mia madre. / Perché mi divora lo zelo per la tua casa, / gli insulti di chi ti insulta ricadono su di me. **R**

Ma io rivolgo a te la mia preghiera, / Signore, nel tempo della benevolenza. / O Dio, nella

tua grande bontà, rispondimi, / nella fedeltà della tua salvezza. / Rispondimi, Signore, perché buono è il tuo amore; / volgiti a me nella tua grande tenerezza. **R**

Vedano i poveri e si rallegriano; / voi che cercate Dio, fatevi coraggio, / perché il Signore ascolta i miseri / non disprezza i suoi che sono prigionieri. / A lui cantino lode i cieli e la terra, / i mari e quanto brulica in essi. **R**

### SECONDA LETTURA

*Paolo fa un confronto tra Adamo e Cristo. Da Adamo provengono il peccato e la morte; Cristo dà origine a una umanità nuova, redenta, l'umanità della grazia e della vita eterna.*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (5,12-15)**

Fratelli, <sup>12</sup>come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato.

<sup>13</sup>Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, <sup>14</sup>la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire. <sup>15</sup>Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

### CANTO AL VANGELO

(Gv 15,26b.27a) in piedi

**R** Alleluia, alleluia.

Lo Spirito della verità darà testimonianza di me, dice il Signore, e anche voi date testimonianza. **R** Alleluia.

### VANGELO

*Gesù rassicura i suoi discepoli inviati come pecore in mezzo ai lupi di non temere gli uomini. Essi potranno far violenza al corpo, ma nulla possono sull'anima. Il Padre celeste veglierà su di loro.*



**Dal Vangelo secondo Matteo (10,26-33)**

A - Gloria te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: <sup>26</sup>«Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. <sup>27</sup>Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. <sup>28</sup>E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto

sto di colui che ha il potere di far perire nella Geènna e l'anima e il corpo. <sup>29</sup>Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. <sup>30</sup>Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. <sup>31</sup>Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passeri!

<sup>32</sup>Perché chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; <sup>33</sup>chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore.

A - **Lode a te, o Cristo.**

## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, Dio, nostro Padre, è vicino a quanti lo cercano con cuore sincero.

Lettore - Animati da questa fiducia, preghiamo insieme e diciamo:

A - **Ascoltaci, o Signore.**

**1.** Perché la santa Chiesa, che cammina tra persecuzioni e consolazioni, sia sempre segno della presenza del Crocifisso Risorto, preghiamo:

**2.** Perché i cristiani non temano di essere, nella vita politica e sociale, veri promotori del bene comune, preghiamo:

## XII DOMENICA

**3.** Perché ogni credente, consapevole della grazia di Dio, ricevuta nel battesimo, sia saldo nella fede e audace nella fraternità, preghiamo.

**4.** Perché nella nostra comunità i malati si sentano sempre più associati all'Eucaristia, memoriale della Passione di Cristo, preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - Dio misericordioso, che sei sempre attento alle situazioni della nostra vita, esaudisci le preghiere dei tuoi figli e aiutaci a riconoscere, nella fede, i segni del tuo premuroso intervento. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

## LITURGIA EUCARISTICA

### SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, Signore, la nostra offerta: questo sacrificio di espiazione e di lode ci purifichi e ci rinnovi, perché tutta la nostra vita sia bene accolta alla tua volontà. Per Cristo nostro Signore.

**A - Amen.**

(Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche T.O. X: *Il giorno del Signore*. Messale II ed. pag. 344).

### MISTERO DELLA FEDE

in piedi

A - **Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** - «Perfino i capelli del vostro capo sono contati; non abbiate timore: voi valete di più di molti passeri!», dice il Signore. (Mt 10,30-31)

**Pausa di ringraziamento alla santa Comunione:** «Non c'è vero impegno cristiano nel mondo senza la preghiera. L'adorazione eucaristica è di per sé un impegno per la vita del mondo, poiché è una forza d'intercessione e di liberazione che dona la pace» (Card. Marc Ouellet).

### PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Dio, che ci hai rinnovati con il corpo e sangue del tuo Figlio, fa' che la partecipazione ai santi misteri ci ottenga la pienezza della redenzione. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009, 5 Ristampa. **Inizio: Tutta la terra canti a Dio** (748); **Rallegratevi, fratelli** (711). **Salmo responsoriale: Modulo: M° A. Parisi; Ritornello: Spero nel Signore** (137). **Processione offertoriale: Tu, fonte viva** (740). **Comunione: Passa questo mondo** (702); **Terra promessa** (735). **Congedo: Dono sublime del Padre** (577).

PER CAPIRE IL TESTO DEL PAPA

**A**CCOGLIERE, accompagnare, discernere, integrare. Quattro parole che sono il filo conduttore dell'esortazione postsinodale *Amoris laetitia*. Quattro parole che rinnovano lo sguardo della Chiesa verso la famiglia. Che sono anzi "la nuova lingua della famiglia" perché, pur ribadendo l'ideale dell'amore unico, fecondo e indissolubile, sceglie però la strada della gradualità, rovesciando le prospettive e diventando così lingua davvero universale, capace di gettare ponti e di costruire futuro per tutti.

Per questo tutte le famiglie – ecco l'accoglienza – trovano spazio nelle pagine del testo papale. Quelle che "funzionano" bene. E quelle invece che vivono situazioni di fragilità, di fatica, anche di fallimento. Le famiglie in cui la coppia è regolarmente sposata. E anche quella in cui lui e lei convivono, ma sono incamminati verso una maturazione di fede tale da consentire loro di avvicinarsi poco a poco alla ricchezza del sacramento del matrimonio.

Gradualità nell'accoglienza perché, senza un abbraccio sincero e autentico che tocca da vicino il lato umano prima che pastorale della loro avventura d'amore, quell'uomo e quella donna non comprenderanno mai il senso della proposta cristiana. Ecco la grande scommessa di Francesco.

Luciano Moia, Direttore di "Noi, famiglia& vita" (Avvenire)

FATIMA 3: Il terzo segreto di Fatima con Giovanni Paolo II.

La terza parte del segreto, che doveva essere diffusa nel 1960, ma resa nota il 26 giugno 2000, per volere di Giovanni Paolo II, consta di due scene. Nel suo commento teologico all'ora Card. J. Ratzinger spiegava: 1) la prospettiva che il mondo potrebbe essere incenerito in un mare di fiamme oggi non è pura fantasia: l'uomo stesso ha preparato con le sue invenzioni la spada di fuoco. Ma la visione poi mostra che al potere della distruzione, si contrappone lo splendore della Madre di Dio. 2) La seconda scena, sul sangue dei martiri e il sangue di Cristo, è una visione consolante in quanto nella storia di sangue e di lacrime che travaglia il mondo è presente la potenza risanatrice di Dio.

Sergio Gaspari, Monfortano



IL CARD. JOSEF RATZINGER. ILLUSTRAZIONE DI A. ALLEGRETTI 2016.

O Signore Gesù, dona fiducia e coraggio ai tuoi discepoli per proclamare il messaggio della salvezza; fa' che non temano di essere umiliati e sconfitti, fino a perdere la vita per te.

LITURGIA DEL GIORNO

XII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(26 giu. - 1 luglio) Liturgia delle Ore: IV settimana

**26 L Beato il popolo che Dio ha scelto come sua eredità.** Non è mai buona cosa giudicare gli altri, perché il nostro pensiero è soggetto a molti influssi e ha molti limiti. Non abbiamo una visione oggettiva di quanto passa nella mente e nel cuore dell'uomo. C'è sempre il rischio di giudicare sommarariamente. Ss. *Giovanni e Paolo*; S. *Vigilio*; S. *Josemaría Escrivá*. Gen 12,1-9; Sal 32,12-13.18-20.22; Mt 7,1-5.

**27 M Signore, chi sarà ospite nella tua tenda?** La porta è fatta per passare, per mettere in comunicazione due dimensioni. Gesù dice che quella che collega la vita terrena all'eternità è stretta. Allora, non abbiamo alternative: dobbiamo fare di tutto per "diminuire" spiritualmente, levandoci di dosso tutto quanto appesantisce le nostre anime. Solo così potremo oltrepassarla. S. *Cirillo di Alessandria* (m.f.); S. *Arialdo*; B. *Margherita Bays*. Gen 13,2.5-18; Sal 14,2-5; Mt 7,6.12-14.

**28 M S. Ireneo, Vescovo e martire. Memoria (rosso). Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.** Le opere sono la cartina di tornasole per riconoscere le vere intenzioni delle persone. Non cantano le parole, ma la coerenza di vita con quanto professato. Tutto il resto è superfluo. S. *Vincenza Gerosa*; S. *Paolo I*. Gen 15,1-12.17-18; Sal 104,1-4.6-9; Mt 7,15-20.

**29 G Ss. Pietro e Paolo apostoli. Solennità (rosso). Il Signore mi ha liberato da ogni paura.** Il primato di Pietro è la roccia su cui Cristo ha costruito la sua Chiesa. Paolo è il messaggero di Dio. In questa solennità i due apostoli sono accomunati dalla stessa fede, dalla stessa carità e dallo stesso zelo per la diffusione del Vangelo. Con la forza della speranza, Pietro, e con l'ardore delle Epistole e della parola, Paolo. B. *Raimondo Lullo*; S. *Siro*. At 12,1-11; Sal 33,2-9; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19.

**30 V Benedetto l'uomo che teme il Signore.** Gesù sana un lebbroso. Egli è padrone della vita e della morte e le leggi fisiche nulla possono davanti alla sua potenza. La lebbra è impotente davanti a Lui. Dovremmo riflettere anche noi sul fatto che solo il Signore può fare del bene all'uomo nel senso più autentico del termine. Ss. *Primi martiri Chiesa di Roma* (m.f.); S. *Adolfo*. Gen 17,1.9-10.15-22; Sal 127,1-5; Mt 8,1-4.

**01 S Il Signore si è ricordato della sua misericordia.** Cosa è più importante per il centurione? L'aver avuto sanato il servo o il riconoscimento della sua fede da parte di Gesù? Senza la fede, la guarigione del servo non sarebbe stata possibile. Ma in ciò vi è anche un motivo di riflessione: la fede di un altro ha salvato il servo dalla malattia. Anche noi pertanto, possiamo chiedere a Gesù di sanare i fratelli anche se essi non credono. S. *Aronne*; B. *Ignazio Falzon*; B. *Antonio Rosmini*. Gen 18,1-15; Cant. Lc 1,46-55; Mt 8,5-17.

[02 D XIII Domenica del T. O. / A (S. Bernardino Realino) 2 Re 4,8-11.14-16a; Sal 88,2-3.16-19; Rm 6,3-4.8-11; Mt 10,37-42]. Oggi viene celebrata nel Tempio di San Paolo di Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica».

Nicola Gori

